



Comune di Revò

Piazza della Madonna Pellegrina, 19 – 38028 Revò (TN)
telefono (0463) 432113
fax (0463) 432777
e.mail sindaco@comune.revo.tn.it
sito internet www.comune.revo.tn.it

PROVINCIA DI TRENTO

C.F. 83005510223

Prot. n. 1289

Revò, lì 28 marzo 2012

Flaim Vittorio
Via J. A. Maffei, 7
38028 REVO' TN

Flaim Luisa
Via dei Conti Arsio, 25
38028 REVO' TN

Paternoster Fabrizio
Via J. A. Maffei, 40
38028 REVO' TN

Torresani Giorgio
Via C. A. Martini, 89
38028 REVO' TN

Zadra Gianluca
Via M. Flaim, 11
38028 REVO' TN

OGGETTO: Interrogazione di data 12 marzo 2012 – Risposta

In riferimento alla interrogazione presentata in data 12 marzo 2012, prot. n. 1016 si forniscono i seguenti chiarimenti:

- **I consigli comunali** convocati nel corso dell'anno 2011 sono stati cinque e precisamente nelle date: 24 marzo, 28 aprile, 30 giugno, 14 luglio e 29 novembre. Il consiglio comunale rappresenta sicuramente un momento importante di confronto per il governo della nostra comunità e fino ad ora, tutti gli argomenti attribuiti al consiglio dalla legge, dallo statuto comunale e dal regolamento sono stati trattati nelle sedute sopra citate. Per l'anno 2011 non si è presentata la necessità di trattare nessun altro argomento di competenza del consiglio comunale. Il Sindaco e la Giunta Comunale si sono sempre resi disponibili al coinvolgimento ed al confronto con i consiglieri comunali (incontro informale del consiglio e vari incontri individuali).
- **Impianto natatorio piscina** – tutto il gruppo di maggioranza è d'accordo con il gruppo di minoranza nel ritenere la piscina un servizio utile per la nostra comunità, per l'intera popolazione della Val di Non e di tutti i possibili utenti, nessuno di noi ha mai

dichiarato il contrario. Si conviene inoltre che la posizione dell'attuale impianto natatorio sia straordinario ed anche strategico.

Si rammenta che l'impianto natatorio è di proprietà dei comuni di Revò (quota 56%), Romallo (quota 27%) e Cagnò (quota 17%). Esiste un consorzio piscina che è titolato alla gestione, dell'impianto stesso. Negli ultimi mesi si sono susseguiti una serie di incontri con il Presidente della Comunità di Valle, e con l'Assessore competente della Comunità della Val di Non e non da ultimo con l'Assessore Gilmozzi. Il consorzio piscina ha ottenuto nel 2006 dalla PAT un'ammissione a finanziamento del 75% della spesa ammessa per la costruzione di un nuovo centro natatorio. Ciò nonostante il consorzio ha ritenuto troppo oneroso per le casse dei tre Comuni accollarsi la differenza del restante 25%, da qui il coinvolgimento obbligato della Comunità della Val di Non, peraltro suggerito dagli Enti Locali. Ogni qualvolta si è ritenuto necessario prendere delle decisioni per proseguire le trattative il Consorzio Piscina è stato convocato. Tutti i rappresentanti all'interno del consorzio, anche il capogruppo di minoranza, sono a conoscenza dello stato di fatto delle cose e dello stato di avanzamento delle trattative. Attualmente non è possibile visionare un progetto di piscina in quanto nulla è stato definito. Riguardo al coinvolgimento dei comuni limitrofi questa ipotesi è già stata prospettata a tutti i comuni facenti parte del Patto Territoriale delle Maddalene e sarà valutata dal momento in cui la Comunità della Val di Non non manifesterà interesse nel fare del nostro impianto una piscina di valle.

Il Consigliere Giacomo Iori rappresentante del comune di Revò in seno all'Assemblea della Comunità della Val di Non, non ha ancora avuto modo di riferire sull'argomento in consiglio comunale in quanto fino ad ora nelle Assemblee della Comunità non è stata trattata la "questione piscina".

- **Strada Provinciale S.P. 42** - "Si ripropongono gli argomenti trattati nella risposta di data 14 giugno 2011. **Strada Statale n. 42 Tonale Mendola** L'allargamento dell'ingresso dell'abitato di Revò è una delle opere mancanti dopo l'allargamento del tratto da Cagnò a Revò e dell'intero abitato di Revò. La provincia aveva negli anni 90 progettato e appaltato tale opera che non è stata più realizzata per il fallimento dell'impresa aggiudicataria. Successivamente i servizi tecnici della viabilità ma anche i rappresentanti delle istituzioni hanno sempre sostenuto di voler agire in amministrazione diretta per completare il breve tratto. In data 16 aprile 2010 con delibera n. 803 della Giunta Provinciale avente per oggetto terzo aggiornamento del Piano degli investimenti per la viabilità (2008-2013) l'allargamento del tratto di strada provinciale ad ingresso paese è stato inserito. L'opera è stata inserita nel piano degli investimenti per la viabilità per il triennio 2008 – 2013 quindi l'amministrazione comunale ha subito contattato i responsabili del servizio per manifestare la propria volontà di voler assumere la delega per la progettazione e realizzazione di tale intervento. Su richiesta del Servizio Provinciale il Vice Sindaco con il Tecnico Comunale hanno presentato una ipotesi che è stata depositata presso gli uffici provinciali per una prima analisi.

Dopo ripetute sollecitazioni alla fine dell'estate scorsa, precisamente il giorno 24 agosto ad ore 11.00, il servizio della provincia ha concesso un appuntamento con il dottor Martorano che ha presentato una ipotesi progettuale sostanzialmente diversa da quella originale, prevedendo una rotatoria. Riguardo a questa ipotesi la Provincia Autonoma di Trento ritiene questo tipo di sistema viario la soluzione ideale per la viabilità e l'unica praticabile all'ingresso del paese.

Anche se questa soluzione è obiettivamente più onerosa, l'Assessore Pacher ha garantito che avrebbe inserito l'aggiornamento della spesa nel Piano degli investimenti per la viabilità in fase di assestamento di bilancio. L'Assessore in un incontro tenutosi a Trento il 20 dicembre 2011 ha ribadito la necessità di provvedere come servizio provinciale alla progettazione mentre si è reso disponibile a delegare al comune di Revò la realizzazione dell'opera. In data 16 marzo u.s. la giunta provinciale a approvato con delibera n. 493 ha aggiornato il Piano Generale della Viabilità 2008 – 2013. Tra gli interventi che hanno beneficiato di nuovi finanziamenti rientra anche l'intervento di "Messa in sicurezza accesso all'abitato di Revò all'intersezione con la S.P. 28 di Tregiovo" che risulta ora finanziato per l'importo complessivo di € 1,4 milioni (giusta comunicazione fax di data 27 marzo 2012).

– **Pulizia paese**

Sicuramente il nostro territorio merita una continua attenzione e valorizzazione anche dal punto di vista estetico. Non vi è dubbio che l'amministrazione deve sovrintendere costantemente al decoro delle aree verdi, delle vie del paese e degli edifici pubblici. Ogni anno il comune stipula una convenzione con la cooperativa "Il lavoro" per l'assunzione dell'Azione 10 (ora intervento 19) che ha come obiettivo principale la pulizia del paese ed il mantenimento delle aree verdi. Nel 2011 il comune ha presentato un progetto al servizio ripristino ambientale di Trento per la riqualificazione di alcune aree di interesse pubblico. Ad oggi non è stata data risposta in merito alla disponibilità di attuazione di tale progetto. E' stato programmato anche un intervento sostanziale di manutenzione straordinaria dell'intero territorio. La programmazione della pulizia di tutte le strade viene da sempre effettuata con il mezzo spazzatrice nella settimana che precede la Pasqua, mentre la spazzatura manuale viene effettuata regolarmente sia dall'Azione 10 che dal corpo operai. Gli operai hanno compiti diversi che non comportano necessariamente la presenza in strada, vengono comunque organizzati nei lavori da svolgere dall'ufficio tecnico comunale.

– **Costi dell'amministrazione comunale.**

Il costo complessivo di amministrazione del nostro comune è descritto in modo trasparente nel bilancio consuntivo per le spese sostenute nel 2011 e nel bilancio di previsione per i costi di amministrazione previsti.

I costi degli amministratori comunali non sono un segreto e non sono state effettuate variazioni in aumento. Le indennità di carica sono disposte da un decreto della Regione Trentino Alto Adige ed esattamente dal Decreto del Presidente della Regione n. 4/L di data 20/04/2010 che prevede:

Indennità di carica del Sindaco Comune di Revò – Fascia 2 – n. abitanti 1272 – Indennità € 1.830,00

Indennità di carica del vice Sindaco per il Comune di Revò (Fascia 2 – n. abitanti 1272) - 40% dell'indennità del Sindaco pari ad € 732,00;

Indennità di carica degli assessori del Comune di Revò (Fascia 2 – n. abitanti 1272) - 30% dell'indennità del Sindaco pari ad € 549,00;

Gettone di presenza dei consiglieri per i comuni dai 501 ai 2000 abitanti pari ad € 40,00 a seduta.

Tali importi sono soggetti alla tassazione di legge.



IL SINDACO

Yvette Maccani